

Brescia Oggi

VALCAMONICA

AMBIENTE. Un convegno ha sancito la novità nella presenza territoriale dell'area protetta

Parco Adamello, si cambia A Cevo la neo sede decentrata

È ospitata nell'ex colonia Ferrarini
La «casa» di Saviore diventerà
un negozio per i prodotti tipici
Confermato lo spazio di Vezza

Luciano Ranzanici

È stato un convegno, il seminario «Foreste di Valle Camonica: eredità comune, ricchezza del futuro», a inaugurare nei giorni scorsi una nuova fase gestionale del Parco dell'Adamello e, insieme, la nuova veste dell'ex colonia Angiolina Ferrarini di Cevo. L'edificio ospita infatti la nuova sede decentrata dell'area protetta che è andata a sostituire la casa del Parco di Saviore; per la quale è stata comunque trovata una nuova destinazione.

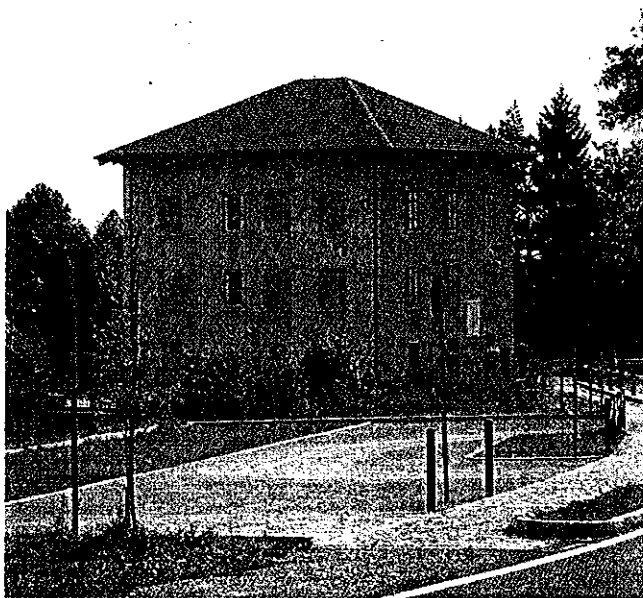
Parallelamente, grazie alla gestione affidata a un ristretto numero di imprenditori camuni, sempre nell'edificio cevese è stato aperto un ristorante/ostello con una trentina di posti letto che, si spera, potrebbe diventare un polo d'accoglienza finalizzato allo sviluppo turistico della Valsaviore.

Non è comunque mutata la destinazione originaria del grande immobile in questione, che il Parco aveva individuato come centro di educazione ambientale, e quindi dedicato in particolare al turismo scolastico giovanile, con l'attivazione di laboratori, di un erbario e di altro ancora. La nuova sede decentrata, che

sarà in carico ai gestori (come stabilito dal contratto) fino al 2017, dovrebbe diventare completamente operativa a breve. La Comunità montana, che anni fa aveva acquisito il fabbricato dall'Asl camuna per poi abbandonarlo per troppo tempo, per la messa a regime ha appostato nel bilancio 2012 la somma di 25 mila euro.

E la casa del Parco di Saviore? Gestita fino alla fine dell'anno corrente dalla Pro loco della Valsaviore, subirà una trasformazione. E ospiterà il «Negozio dei prodotti del territorio», che commercializzerà soprattutto le specialità del marchio «Sapori di Valle Camonica» della Comunità montana. Lo stesso ente comprensoriale ha destinato in bilancio 15 mila euro per il risanamento e la messa a regime dell'ex sede di Saviore.

È stato al contrario rinnovato fino al 2015 (era scaduto due anni fa) il contratto ad «Alternativa ambiente», la società che gestisce con eccellenti risultati la sede decentrata del parco di Vezza d'Oglio. Chiara Baccanelli, Matteo Astori e i loro collaboratori da anni si stanno distinguendo per l'eccellenza dei servizi: escursioni, gite e serate a tema. ♦



Cevo: la nuova sede decentrata del Parco dell'Adamello



La casa del Parco di Vezza d'Oglio